



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

**Direzione Regionale:** ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

**Area:** RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. B0387 del 25/01/2011

Proposta n. 985 del 20/01/2011

**Oggetto:**

SATRO S.r.l. - Impianto per lo stoccaggio di oli usati e filtri usati. Proroga dei termini autorizzativi al 31/07/2011.

**OGGETTO:** SATRO S.r.l. - Impianto per lo stoccaggio di oli usati e filtri usati.  
Proroga dei termini autorizzativi al 31/07/2011

**Gestore:** SATRO s.r.l.  
**P.IVA e C.F. :** P.IVA e C.F. 02194210601  
**Sede Legale:** Via Vado Patrizio n. 14 – c.a.p. 03017 Morolo Scalo (FR)  
**Sede Operativa:** Via Vado Patrizio n. 14 – c.a.p. 03017 Morolo Scalo (FR)

**IL DIRETTORE  
DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE**

**SU PROPOSTA** del Direttore della Direzione Regionale “Attività Produttive e Rifiuti”;

**VISTA** l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

• Attuazione della direttiva 75/439/CEE e 87/101/CEE relativa alla eliminazione degli oli usati	D.Lgs n. 95 del 27 gennaio 1992 e s.m.i.
• Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati	DM Industria n. 392 del 16 maggio 1996 e s.m.i.
• Attuazione della direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili	D.Lgs n. 209 del 22 maggio 1999 e s.m.i.
• Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.

• **di fonte regionale:**

• Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
• Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
• Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
• Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
• Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
• Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
• Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

**VISTA** l'autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto per lo stoccaggio di oli usati e filtri usati, rilasciata con Decreto Commissariale n. 74 del 15 giugno 2004 e s.m.i. alla Società Satro s.r.l., con sede legale in Via Vado Patrizio n. 14 - c.a.p. 03017 Morolo Scalo (FR), avente validità fino al 9 settembre 2009;

**VISTE** le successive proroghe dei termini autorizzativi del Decreto Commissariale n. 74/2008 rilasciate le seguenti determinazioni:

- n. B3837 dell'8 settembre 2009;
- n. B0352 del 27 gennaio 2010;
- n. C1835 del 27 luglio 2010;

**CONSIDERATO** che:

- è in corso l'istruttoria d'ufficio per la valutazione dell'istanza avanzata dalla medesima Società per l'ampliamento dell'impianto, datata 26 giugno 2009 ed acquisita al protocollo regionale con n. 125427 del 2 luglio 2009;

- l'istanza di cui sopra ricade nella fattispecie di *variante sostanziale* ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98, che necessita di un adeguato termine temporale per le valutazioni di competenza;
- in data 19 ottobre 2009 si è tenuta la conferenza di servizi il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. n. 209991 del 20 ottobre 2009;
- nel corso dei lavori di conferenza sono stati sospesi i termini di cui ai commi 3 e 8 dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 in attesa di acquisire:
  - la pronuncia di verifica sull'applicabilità della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
  - le richieste di integrazioni progettuali e chiarimenti richieste dagli Enti/Uffici intervenuti nella seduta di conferenza di cui sopra;
- la competente Area Valutazione Impatto Ambientale della Regione Lazio con nota prot. n. 144387 del 15 giugno 2010, ha determinato l'esclusione delle opere da procedimento di V.I.A.;
- l'Area Rifiuti della Regione Lazio, con nota prot. n. 125688 del 16 luglio 2010, ha sollecitato la trasmissione delle integrazioni e chiarimenti progettuali richiesti in conferenza istruttoria nella seduta del 19 ottobre 2009;
- la Società in data 6 ottobre 2010 e successivamente in data 6 dicembre 2010, ha trasmesso le integrazioni e chiarimenti richiesti di cui sopra;
- l'Area Rifiuti della Regione Lazio, con nota prot. n. 57885 del 29 dicembre 2010, ha fissato, per il giorno 4 febbraio 2011, la seconda seduta di conferenza;

**CONSIDERATO** che la medesima Società ha richiesto agli uffici di voler valutare l'opportunità della concessione di una proroga dell'autorizzazione rilasciata con Decreto Commissariale n. 74/2004, con nota datata 17 gennaio 2011, acquisita al protocollo regionale n. 10926 del 19 gennaio 2011;

**RITENUTO** che la concessione di una proroga al 31 luglio 2011 della scadenza dell'autorizzazione rilasciata con Decreto Commissariale n. 74/2004 sia funzionale al rilascio di un unico atto comprensivo di tutte le prescrizioni necessarie, anche rispetto alla variante sostanziale richiesta;

**RITENUTO**, per le motivazioni anzidette, di prorogare al 31 luglio 2011 l'autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto per lo stoccaggio di oli usati e filtri usati, rilasciata con Decreto Commissariale n. 74 del 15 giugno 2004 e s.m.i. alla società Satro s.r.l., con sede legale ed operativa in Via Vado Patrizio n. 14 - c.a.p. 03017 Morolo Scalo (FR),

## **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa

- A.** di prorogare al 31 luglio 2011 l'autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto per lo stoccaggio di oli usati e filtri usati, rilasciata con Decreto Commissariale n. 74 del 15 giugno 2004 e s.m.i. alla Società Satro s.r.l., con sede legale ed operativa in Via Vado Patrizio n. 14 - c.a.p. 03017 Morolo Scalo (FR),

a condizione che la Società, entro 30 giorni dalla data del presente atto, presenti:

- B.** apposita appendice alla polizza fidejussoria già trasmessa che estenda la garanzia per 6 mesi di proroga concessi con il presente atto e per i due anni successivi così come previsto dalla D.G.R. 239/09 e che faccia altresì riferimento anche agli estremi della presente determinazione.

La SATRO S.r.l., nello svolgimento della propria attività, dovrà attenersi a tutto quanto riportato negli atti autorizzativi ed, in particolare, nel Decreto Commissariale n. 74 del 15 giugno 2004 e sue s.m.i.

Eventuali ulteriori prescrizioni potranno essere impartite alla Società dalla Regione a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo.

Il presente provvedimento sarà notificato alla SATRO S.r.l., dal Direttore della Direzione "Attività Produttive e rifiuti", e trasmesso all'ARPA Lazio sezione provinciale di Frosinone, alla Provincia di Frosinone e al Comune di Morolo, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il Direttore del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale  
(Dott. Guido Magrini)